



Sopra: alcuni momenti trascorsi dalla comitiva presso Palazzo dei vescovi a Saluzzo. Nella foto in alto a sinistra, si riconosce anche mons. Cristiano Bodo con Franco Giletta (primo da sinistra), il presidente Rotary Luigi Fassino e Sonia Damiano

In visita alla mostra sulla devozione mariana

I soci del Rotary di Saluzzo all'esposizione fortemente voluta da mons. Cristiano Bodo

Il Rotary club di Saluzzo è andato in visita alla mostra sulla devozione mariana nel territorio della Diocesi, allestita al Palazzo dei Vescovi di Saluzzo, nel cuore della città, in occasione del centenario della nascita di Karol Wojtyła improntando le riflessioni a partire dalla Lettera enciclica "Redemptoris Mater" di Papa Wojtyła. Fortemente voluta dal vescovo della Diocesi di Saluzzo, mons. Cristiano Bodo, a questa mostra ha lavorato Franco Giletta, artista saluzzese, nonché socio del Rotary club di Saluzzo, che ha realizzato 15 tavole raffiguranti episodi segnanti della

vita di san Giovanni Paolo II. Il presidente del sodalizio saluzzese Luigi Fassino ha ringraziato il Vescovo, socio onorario del club di Saluzzo, per l'opportunità della visita riservata al club e il socio Giletta per aver illustrato personalmente ai convenuti le opere esposte. Spicca agli occhi dei visitatori nella sala degli Stenmi la Pala della Madonna del Rosario della Parrocchiale di Stroppa, la Madonna Orante della cattedrale, attribuita al Pomarancio e un'intensa opera di Piero Bolla, simboli antichi e

moderni nella narrazione di un percorso artistico saluzzese di secoli di storia. Di grande interesse anche l'antico palazzo del Vescovado e la narrazione attenta delle magnifiche opere di arte sacra conservate in esso, descritte con grande competenza da Sonia Damiano. Soddisfatto per l'ampia partecipazione, il presidente Fassino invita chi non lo avesse già fatto, a visitare la mostra: «Nel cuore di Saluzzo, una grande occasione per ammirare le intense realizzazioni di Franco Giletta sul percor-

so di vita di Papa Giovanni Paolo II, ma anche un'occasione da non perdere per ammirare gioielli d'arte custoditi nel meraviglioso Palazzo del Vescovado». L'esposizione sarà visitabile fino al 6 gennaio su prenotazione presso l'ufficio beni culturali della Diocesi saluzzese, allo 0175-42360 oppure via email all'indirizzo beniculturali@diocesisaluzzo.it. Gli organizzatori comporranno piccoli gruppi per un massimo di cinque persone che potranno pervenire le sale accompagnati, ogni mezz'ora.